

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-819 del 13/02/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta IREN Acqua Reggio Srl- Voltura Autorizzazione Unica Ambientale n. 1611/2021 per utilizzo agronomico fanghi di depurazione
Proposta	n. PDET-AMB-2024-855 del 13/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;

CONSIDERATO:

- che con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021 Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha adottato Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, a favore di IRETI S.p.A. con sede a Castelnuovo Scivvia – Tortona (AL), Strada Provinciale 95, a rinnovo con validità quinquennale del precedente atto n. 3260/2017, per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti elencati nell'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue", allegato quale parte integrante al medesimo provvedimento, stabilendo che i fanghi di depurazione dovranno essere utilizzati, nelle quantità e per le colture individuate dai Piani di distribuzione allegati all'istanza, nei terreni elencati nell'Allegato C) "Elenco terreni e zone omogenee" in disponibilità delle aziende agricole elencate nell'Allegato B) "Elenco Aziende Agricole", entrambi allegati quali parti integranti del predetto provvedimento;
- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia (S.U.A.P.E.) del Comune di Parma ha rilasciato quindi ad IRETI S.p.A. il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione protocollo 104184 del 15/06/2021;
- che con Determinazione Dirigenziale n° 3520 del 13/07/2021 Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha rilasciato atto di modifica non sostanziale di A.U.A. per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione e delle aziende agricole aventi titolarità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi, così come elencati nel suddetto atto;

VISTA:

- la domanda di voltura dell'AUA (rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento finale rilasciato il 15/06/2021 protocollo 104184 e successiva modifica come sopra richiamata), pervenuta direttamente da **Iren Acqua Reggio Srl** nella persona dell'Amministratore Unico e Gestore Sig **Federico Ferretti**, con Sede Legale in Comune di Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30 trasmessa con nota del 26/01/2024 protocollo n.RA000091-2024-P successivamente integrata con nota del 05/02/2024 protocollo n.RA000149-2024-P pervenuta al protocollo Arpae il 07/02/2024 protocollo PG/2024/23920, per **variazione titolarità** dell'AUA precedentemente rilasciata con Determinazione Dirigenziale n° DET-AMB-2021-1611 del 6/04/2021 e s.m.i

RILEVATO:

- nell'istanza sopracitata la ditta dichiara: *"..che nulla è modificato rispetto a quanto autorizzato nelle sopracitate Autorizzazioni Uniche Ambientali..."*

DETERMINA

di prendere atto per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito alla richiesta di voltura dell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Parma con Provvedimento finale rilasciato il 15/06/2021 protocollo 104184 e successiva modifica come sopra richiamata, avanzata da Iren Acqua Reggio Srl nella persona del Legale Rappresentante e Gestore Sig. Federico Ferretti, con sede legale in Comune di Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30 in riferimento autorizzazione afferente l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti elencati nella Determinazione Dirigenziale n° DET-AMB-2021-1611 del 6/04/2021 e s.m.i;

SI STABILISCE INOLTRE CHE:

- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i Parte Terza non espressamente riportato;
- si rammenta che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nei singoli atti di autorizzazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque;

la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n.1, 43121 Parma;
- il Responsabile del Procedimento Amministrativo è Paolo Maroli;
- copia del presente atto sarà inviata al SUAP del Comune di Parma per quanto di competenza.

*Istruttore: Rosaria Pennisi
Rif. Sinadoc:2024/7092*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.